

ROTTWEILER



*Abito Scuro, Ciglio Imperturbabile,
Sguardo Fiero, Atteggiamento Serio:
il ROTTWEILER è un vero " BODY GARD ",
così innamorato della sua famiglia, però,
che si trasforma facilmente in un
" CUCCIOLONE " pronto a correre e a
giocare.*

Breve storia della Razza

Per comprendere meglio chi è un Rottweiler è necessario conoscere un po' della sua Storia.

Fino alla fine del 1800 il commercio di bestiame fioriva nei dintorni di Rottweiler: una cittadina tedesca sulle rive del fiume NECKAR, così chiamata per le tegole rosse dei tetti del villaggio (Rott = rosso) costruito dai Romani.

I cani dei macellai (in tedesco METZGERHUND) oltre alla custodia delle mandrie e guardia ai magazzini, guidano il bestiame al mercato e ritornano con i sacchetti di denaro, guadagnati dai padroni, appesi al collo.

Quando il trasporto su ferrovia diventava il primo mezzo per trasportare il bestiame al mercato, i cani vengono utilizzati sempre meno.

Il declino della razza inizia nel 1950.

La leggenda narra che nel 1905 non resta che un solo esemplare dei macellai nel paese di ROTTWEILER.

Agli inizi del 1900 la razza guadagna nuova popolarità come cane da polizia.

In Italia il primo allevamento di Rottweiler risale al 1950.

Nel 1978 sono 150 gli esemplari iscritti al libro genealogico e questa fase di espansione della razza porta alla fondazione, nel 1979, del ROTTWEILER CLUB ITALIANO.

Il successo del Rottweiler diventa un fenomeno visibile dal 1957, quando vengono registrati 586 soggetti; nel 1990 si raggiungono oltre i 1000 esemplari e si raddoppia nel 1992 con l'iscrizione di 2231 soggetti.

Negli ultimi anni del secolo appena passato, il Rottweiler supera i 5000 soggetti iscritti e l'Italia, con la Spagna, diventa uno dei paesi di maggiore importanza nell'allevamento del Rottweiler.

Questo splendido amico nero è un cane da utilità ed è la seconda razza da difesa più diffusa in Italia con 2460 iscritti nel 2008 e 2395 nel 2009.

Che cos'è un Rottweiler?



Il Rottweiler è un cane forte di grande potenza, con una muscolatura ben sviluppata su un apparato scheletrico robusto. Pur essendo un molossoide è nell'insieme plastico ed asciutto, caratteristiche che gli consentono velocità ed agilità.

Il suo sguardo esprime coraggio e per apprezzarlo bisogna conoscere e studiare in fondo il carattere e il comportamento.

E' un cane sicuro di se, fortemente dominante (specialmente il maschio) che spesso vuole imporre la propria dominanza anche sull'uomo.

Non è un cane adatto a qualsiasi persona in quanto richiede anche una certa forza fisica, ma chi è in grado di apprezzarlo se ne innamora profondamente.

Carattere e Caratteristiche

Nobile e fiero, il Rottweiler non è un cane qualsiasi.

Ama in modo incondizionato il " suo " padrone e tutti i componenti del nucleo familiare.

Molto portato per l'obbedienza e il lavoro, è particolarmente adatto per una difesa che svolge egregiamente.

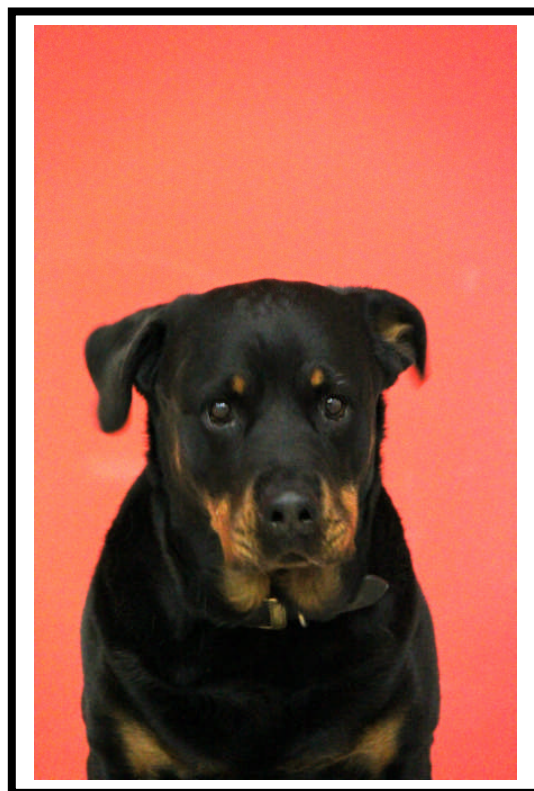
E' un cane rustico che abbisogna di poche cure del mantello e che vive bene ovunque possa stare a contatto con il proprio padrone.

Dolcissimo con il padrone e la sua famiglia, diventa terribile in caso di minaccia verso gli stessi fino al punto di sacrificare la sua vita in caso di pericolo.

E' socievole, dolce e pacifico e per natura ama i bambini, è affettuoso, obbediente di natura, addestrabile e amante del lavoro e occorrerà fare in modo di farglielo fare: andrà benissimo a fare la guardia della proprietà, dell'auto, del deposito, del magazzino, del garage o simili, ma meglio di tutto sa difendere la persona anche se per fare ciò in modo eccellente dovrà essere addestrato da persone esperte.

E' un cane affidabile, discreto, mai invadente (a meno che non sia il suo proprietario a concederglielo).

Attento osservatore di tutto quello che lo circonda, anche quando appare distratto, se avverte una minaccia rivolta al proprietario, alla famiglia o alla proprietà da lui tutelata con molta responsabilità, in lui si risveglia l'istinto del difensore.



La struttura massiccia, il colore scuro, l'aspetto imponente e il carattere sicuro fanno ancora oggi del Rottweiler una delle razze migliori nella dissuasione.

Lo standard ufficiale del Rottweiler Club Tedesco: cane medio-grande, possente ed agile.

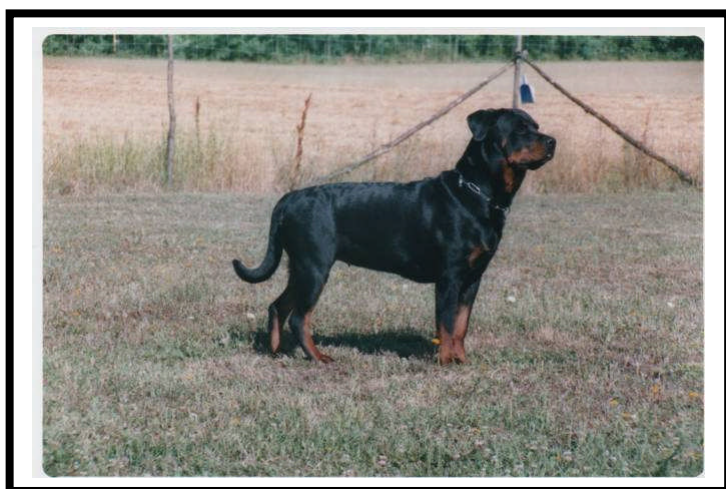
I maschi sono alti 61-68 cm. al garrese, con un peso che varia tra i 50-55 kg.

Le femmine sono alte 56-62 cm. al garrese, con un peso tra i 35-40 kg.



Il suo comportamento è sicuro, solido di nervi ed intrepido; è sempre vigile e attento al mondo che lo circonda.

L'equilibrio mentale di questa razza, particolarmente dotata, gli consente di valutare correttamente le situazioni e di distinguere il gioco dal pericolo.

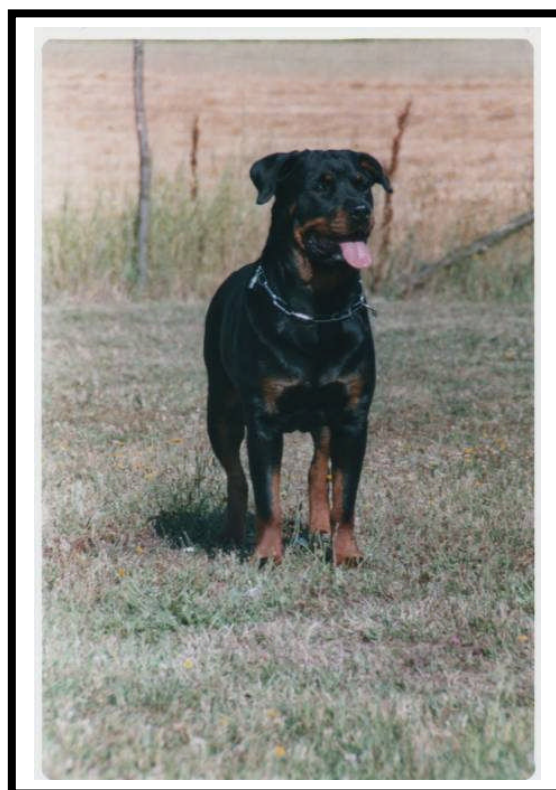


E' forse questa la sua qualità migliore che lo rende non un cane ma, di volta in volta, un amico, un compagno, un guardiano incorruttibile, un difensore temibile, un cane dolcissimo.....

Possiede una buona memoria e questa

caratteristica va tenuta in considerazione per il suo addestramento.

Certo è un cane che, al solo sguardo, incute timore, ma conoscendolo meglio



lo si può apprezzare per quello che in realtà è: uno splendido cane e un amico fedele.

.Un cane che non passa inosservato quando ci accompagna, sereno e tranquillo per le vie della città, soddisfatto perché è felice di condividere il tempo con il suo proprietario.

Incrociando i passanti li scruta, apparentemente incurante, dà quasi l'impressione di essere assorto nei suoi pensieri, ma nulla sfugge alla sua attenzione.

Per quanto sia un guardiano attento, vigile e temibile, quando è in casa ha sempre voglia di ricevere coccole.

Il Padrone - Educazione - la Gestione

Il padrone ideale è una persona che ha già avuto esperienze con cani dal carattere forte e deciso.

Non è un cane adatto a qualsiasi persona in quanto richiede una certa forza fisica, fermo e deciso e che sappia farsi rispettare dal cane stabilendo, sin dai primi giorni, chi è che comanda e chi ubbidisce.

Questo non si ottiene con le percosse, minacce, urla, ma con la coerenza, pazienza, amore, dolcezza, autorevolezza, modulando il tono della voce con decisione.

Il cane non è sordo, non è necessario comunicare con lui urlandogli nelle orecchie, ma quando serve, per rimproverarlo gli dico " NO!! " pronunciato a voce alte e decisa.

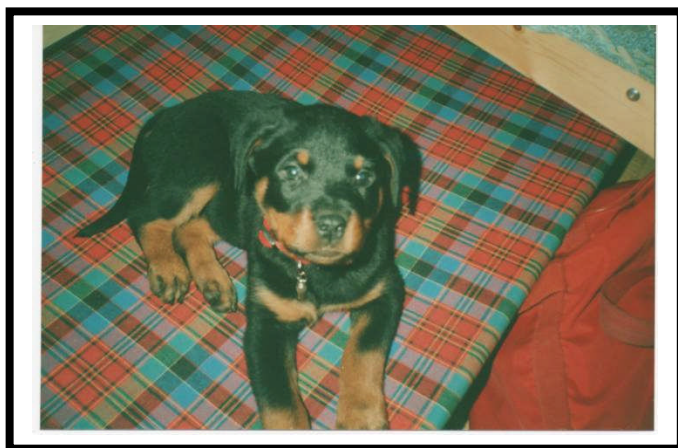
La più terribile punizione per lui non è quella fisica, che è solo appagamento per il padrone, ma è l'indifferenza.

E' necessario acquistare il cucciolo da seri allevatori che cedono i cuccioli non prima delle 8 settimane di vita dove, già all'interno dell'allevamento, il cucciolo riceve già una prima educazione dalla madre, dai giochi con i fratelli e, a partire dalla 3° settimana di vita, attraverso il contatto umano con l'allevatore.

Con il passare dei giorni, poi mesi, volti e voci diversi lo avvicineranno e lui fisserà nella memoria l'immagine dell'uomo, associata ad un senso di familiarità ed amicizia.

Per fare amicizia con il cucciolo è necessario capire il suo linguaggio, solo così si può rispondere alle sue richieste e a fargli capire quello che vogliamo da lui.

Non bisogna cadere nell'errore di attribuirgli reazioni e comportamenti umani: anche se è entrato a far parte della famiglia lui è diverso dagli altri membri; bisogna rispettare questa diversità e osservare attentamente i suoi comportamenti.



Scopriremo che agisce d'istinto ma è anche pronto ad imparare dall'esperienza e a modificare le sue risposte con "l'intelligenza" adattandosi alle situazioni più diverse.

Scopriremo il significato dei suoi gesti ed impareremo a distinguere i diversi atteggiamenti; a riconoscere il suo umore dall'espressione del muso, dalla posizione delle orecchie e dal movimento della coda.

Solamente con questa consapevolezza si è in grado di comunicare con l'amico peloso e quindi educarlo.

Quando portiamo a casa un cucciolo ci sono alcune semplici regole da rispettare:

1) **GIOCARE**: la famiglia deve diventare il suo nuovo branco e Noi i suoi nuovi compagni di giochi.

Giocando il cucciolo prende confidenza con noi e con la sua nuova casa e quindi con tutto l'ambiente che lo circonda.

Sperimenta il suo istinto e mette alla prova le proprie capacità nella ricerca di soluzioni e problemi diversi.

Il gioco è per il cane il modo più rapido e divertente per imparare, mentre per noi è un'occasione molto importante per osservare e decifrare i suoi comportamenti.

2) Determinare una **LEADERSHIP (CAPOBRANCO)** all'interno del branco-famiglia, questo per garantire al nuovo arrivato la protezione e la serenità che cerca all'interno del suo nuovo branco.

Il cane è un animale sociale e quindi ha bisogno di sentirsi parte del branco, in cui ciascuno ha un ruolo ben definito e tutti rispettano le regole imposte.

Attenzione, però se volete un cucciolo educato ed obbediente chi avrà la Leadership del branco-famiglia dovrà fissare queste regole con chiarezza, determinazione e coerenza.

Un buon Capo branco è colui che ha sempre il potere decisionale ad esempio sulla " ciotola " cioè quando mangiare e dove, sull'inizio e la fine del gioco, sul posto dove in cane deve stare in casa, su chi va ad accogliere qualcuno quando suonano alla porta di casa: il cane deve tenere il suo posto, sarà il padrone che lo farà partecipe se è necessario.

Per un cucciolo di Rottweiler di sesso maschile sono sconsigliabili giochi di lotta per la spiccata dominanza che ha questa razza nel sesso maschile.

Oggi il cucciolo può vincere o perdere, ma quando sarà un po' più grande vorrà vincere lui, ed allora potrebbero nascere dei seri problemi.

La femmina si dimostra decisamente più tollerante e dolce di più facile gestione.

Quindi giocate con lui ma assolutamente NO a giochi di lotta anche per non mettere in discussione la posizione gerarchica di Leadership.

Per una buona crescita fisica e psichica è bene che condivida la maggior parte del tempo con la famiglia e il proprietario, evitando di escluderlo o, ancor peggio, relegandolo in un box o recinto.

E' necessario ricordare che il cucciolo mette sempre alla prova la capacità del Leader di far rispettare le regole e di " punire i trasgressori ".

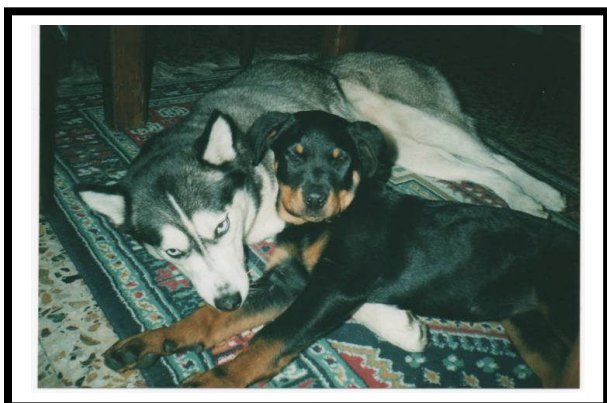
Il consiglio che do, per una piacevole convivenza è quello di correggere il cane quando sbaglia e premiarlo quando riceviamo da lui una risposta positiva.

E' importantissimo che il premio o la punizione seguano immediatamente l'azione da premiare o da punire: mai lasciare passare troppo tempo, lui non capirebbe più perché lo correggete o lo ricompensate.

Le brutte esperienze a cui è sottoposto un cucciolo in giovane età rimangono impresse per sempre nella mente del nostro amico.

Bisogna essere severi ma non violenti, la violenza non serve e può trasformare il cucciolo in un cane ansioso, inquieto, poco sicuro di se e quindi un cane dall'equilibrio poco stabile.

3) E' molto importante che il cucciolo **SOCIALIZZI** con le persone, i bambini, altri cani, gatti e il veterinario!!



Programmate quindi sin da cucciolo passeggiate al guinzaglio al mercato, in locali pubblici (pizzerie, ristoranti) dove è permesso l'ingresso ai cani e, anche se il cane non ha problemi di salute, una volta al mese portatelo dal veterinario di fiducia affinché si abitui all'ambiente e ad essere manipolato sin da cucciolo dal medico.

Abituatelo all'autovettura: salire in macchina è bello! Si va nei boschi a giocare, in centro a passeggiare e dal veterinario.

Un errore che molti fanno è quello di non abituare il cane a viaggiare e stare in auto, ma di farlo salire solo per andare dal veterinario una volta all'anno per le vaccinazioni di routine; il rischio è che possa patire il mal d'auto o non voglia più salire in macchina!!!

Già da cucciolo bisogna insegnargli, sotto forma di gioco, ad indossare e tenere la museruola, in modo tale che non sia vissuta come una punizione o una brutta cosa, ma la indosserà volentieri senza traumi dato che è obbligatoria in locali o luoghi pubblici affollati.

Oltre ad educare il cane, bisogna educare i bambini ad avere rispetto, non permettere che gli facciano i dispetti, vegliate sempre su di loro, il Rottweiler è paziente, ma ha una buona memoria !!

Non permettere ai bambini di correre in presenza di cani: un Rottweiler o un cane in generale, non sa che un bambino piccolo è un " uomo in miniatura ", lo può identificare come una preda innescando l'istinto predatorio che è molto pericoloso, mortale per la preda!!!

Salute

Il Rottweiler è un cane robusto, muscoloso, possente e ben strutturato che si adatta a qualsiasi clima ed ambiente.

Il suo pelo, con sottopelo molto fitto, gli permette di sopportare temperature molto rigide.

Basta spazzolarlo 1 o 2 volte la settimana che si intensificano durante i periodi di muta.

Ama la vita all'aria aperta, ma ben si adatta alla vita di città in appartamento, in qualsiasi caso il movimento controllato è fondamentale.

Un soggetto ben costruito e corretto come angolazioni ha un movimento sciolto e disteso e sembra quasi, a dispetto della mole, sfiorare il terreno.

Inoltre il Rottweiler ha una sua particolarità quando va al trotto: porta le zampe, sia anteriori che posteriori, al di sotto del corpo lungo la linea mediana.

Questo modo di procedere viene detto **SINGLE TRACKING** ed esaminandolo con attenzione ci si rende conto che il cane, procedendo in tal modo, ottiene il massimo rendimento con il minimo sforzo.

Ciò consente di affermare che il cane è un trottatore e con un tale passo dà il meglio di se per tempi lunghi.

Sarà pertanto inutile e controproducente chiedere ad un cane lunghi tratti di corsa sfrenata: non è idoneo a fare questo tipo di sforzo.

Perciò per un Rottweiler andranno benissimo delle passeggiate al trotto (che per noi umani equivale comunque ad un'andatura sostenuta) meglio se in leggera salita, in modo da costringere il cane a "tirare" con le zampe anteriori e a "spingere" con quelle posteriori.

Così facendo, oltre a far fare al nostro cane del sano movimento, anche di sviluppargli correttamente il petto e la muscolatura delle cosce.

C'è da tenere presente che questo tipo di movimento è utile e benefico soprattutto nell'età dello sviluppo e del completamento corporeo.

Pertanto sarà quasi inutile prendere un soggetto di 4 o 5 anni e sottoporlo d'un tratto ad un simile allenamento ginnico.

Bisognerà avere l'accortezza di far fare al cane il corretto movimento partendo da un'età molto precoce e per brevi periodi; il lavoro andrà aumentato con il passare del tempo e della forma fisica così come si fa in qualunque disciplina sportiva.

Adora la neve e giocare con l'acqua.

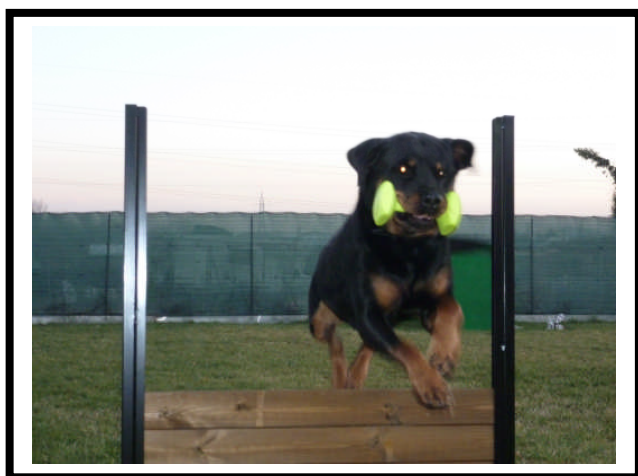


E' un cane di "buona forchetta", ingordo e vorace, non è mai sazio, ma attenzione a non farlo ingrassare soprattutto per non sovraccaricare le articolazione della anche e dei gomiti.



Trascorrere del tempo con Lui non vuol dire solo portarlo a sporcare per 20 minuti 3 volte al giorno, ma è importante fare insieme al nostro amico del movimento fisico, giocare e farlo lavorare mentalmente: ottenuto il rispetto, la stima, la fiducia posso insegnargli qualunque cosa.

Alcuni esempi di che cosa può fare un Rottweiler:



- Prove di lavoro di Obbedienza e Utilità;





- .Ausiliario nelle faccende domestiche;



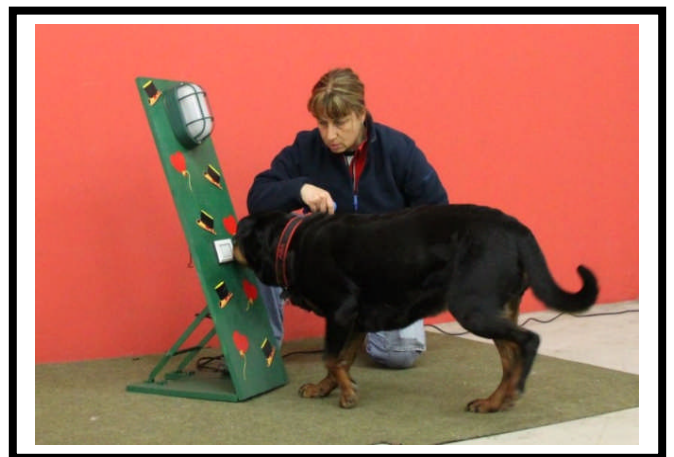
- portare e riporre il cellulare;



- chiudere cassetti e sportelli;



- aprire e chiudere le porte;



- accendere e spegnere la luce;



- insegnargli a suonare la campanella può essere utile per evitare che il cane gratti le porte quando ha bisogno di uscire ad esempio in giardino.

..... E' dopo tutto questo lavoro un po' di relax con notizie sportive!!!!



Ebbene si, legge il tutto sport.....premetto che qui è farina del suo sacco, io non centro nulla.....!!!!

CONCLUSIONI

Volevo concludere invitandovi a non lasciarvi influenzare dalle notizie dei mass media, il ROTTWAILER è un cane spettacolare dalle mille doti, qualità e risorse, vi dà tanto anche la vita se è necessario, ma dovete viverlo quotidianamente.

E' facile colpevolizzare un cane o una razza quando il vero colpevole è l'UOMO.....

" Non si cura di chiedervi se avete ragione o torto, non si preoccupa affatto se abbiate fortuna o no, se siete ricco o povero, ignorante o istruito, peccatore o santo.

Siete il suo compagno e ciò gli basta.

Sarà accanto a voi per confortarvi e proteggervi, sempre pronto, se occorre, a dare per voi la vita.

Vi sarà fedele nella fortuna come nella miseria...

E' un cane, un amico ".

Jerome K. Jerome

Con affetto

Elena M.

Addestratrice Cinofila

Iscritta all'Albo degli addestratori ENCI

